

Regolamento per la disciplina delle progressioni verticali del personale TAB dell'Università di Foggia, ai sensi degli artt. 89 e 92 del CCNL 2019 – 2021 del personale del Comparto Istruzione e Ricerca

TITOLO I – FINALITA'

Art. 1

Finalità e ambito di applicazione

1. Il presente regolamento disciplina le procedure per la progressione tra le aree, riservate al personale tecnico amministrativo e bibliotecario, in servizio a tempo indeterminato presso l'Università di Foggia, ai sensi dell'art. 92 del C.C.N.L. 2019-2021 del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca (*progressioni straordinarie*) e dell'art. 52, comma 1 bis), penultimo periodo, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nonché dell'art. 89 del C.C.N.L. 2019-2021 del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca (*progressioni ordinarie*, limitatamente al passaggio all'Area delle Elevate professionalità).

2. Le progressioni straordinarie di cui al comma 1 tengono conto dei requisiti di esperienza e professionalità del predetto personale, maturate ed effettivamente utilizzate dall'Università di Foggia, per almeno cinque anni, anche in deroga al possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso all'area dall'esterno e si svolgono con modalità che garantiscano il rispetto dei principi di pari opportunità, imparzialità, trasparenza, efficacia ed efficienza, nonché di quanto previsto dall'art. 35 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

3. Le procedure di cui al comma 2 sono finanziate dalle risorse determinate ai sensi dell'art. 1, comma 612 della Legge n. 234 del 30.12.2021 e dell'art. 92, comma 7 del vigente CCNL del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca, in misura non superiore allo 0,55% del monte salari dell'anno 2018, relativo al personale tecnico amministrativo, oltre che da eventuali risorse proprie.

Art. 2

Attivazione delle procedure

1. Nell'ambito del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale Tecnico Amministrativo, il Consiglio di Amministrazione individua il numero di progressioni per ciascuna area di riferimento, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni normative e contrattuali.

2. Le procedure selettive di cui al presente Regolamento sono indette con bando emanato dal Direttore Generale.

TITOLO II – PROGRESSIONI STRAORDINARIE

Art. 3

Requisiti di ammissione alle selezioni

1. Le procedure selettive per la progressione tra le aree, sono riservate al personale:

- in servizio a tempo indeterminato presso l'Università di Foggia nello stesso settore professionale oggetto del bando;
- che non abbia subito sentenze irrevocabili di condanna per reati contro la pubblica amministrazione o incompatibili con lo status di pubblico dipendente;

- che non abbia subito, negli ultimi due anni, l'irrogazione di una delle sanzioni disciplinari di cui all'art. 24, comma 1, lettere da c) a g), del C.C.N.L. 2019 - 2021 del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca;
- che abbia conseguito una valutazione annuale positiva negli ultimi tre anni di servizio, ai sensi del sistema di misurazione e valutazione della performance dell'Ateneo/Ente di provenienza
- in possesso dei requisiti indicati nell'Allegato H del predetto CCNL e riportati nel successivo comma 2.

L'esperienza richiesta come requisito di accesso, deve intendersi quella maturata con rapporto di lavoro di natura subordinata a tempo **indeterminato e/o determinato** presso l'Università di Foggia.

2. I requisiti richiesti per l'accesso alle diverse aree sono:

1. dall'Area degli **Operatori** all'Area dei **Collaboratori**:
 - a) diploma di scuola secondaria di secondo grado, unitamente a specifiche qualificazioni, ove richieste, e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'Area degli Operatori e/o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione;
oppure
 - b) assolvimento dell'obbligo scolastico ed almeno 8 anni di esperienza maturata nell'Area degli Operatori e/o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione;
2. dall'Area dei **Collaboratori** all'Area dei **Funzionari**:
 - a) laurea (triennale o specialistica/magistrale o vecchio ordinamento) e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'Area dei collaboratori e/o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione;
oppure
 - b) diploma di scuola secondaria di secondo grado ed almeno 10 anni di esperienza maturata nell'Area dei collaboratori e/o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione.

3. Nella domanda per la partecipazione alla procedura, il candidato dovrà dichiarare quale titolo intende far valere quale requisito di ammissione, tra quelli indicati al precedente comma 2 e quali eventuali ulteriori titoli, ricompresi nel medesimo comma, intende far valere tra quelli valutabili ai sensi del successivo art. 4. Fanno eccezione il diploma di laurea specialistica/magistrale a ciclo unico e il diploma di laurea dell'ordinamento previgente al DM n. 509/1999, che sono considerati sia quale requisito di ammissione sia quale titolo valutabile per il solo accesso all'area dei funzionari.

4. I requisiti di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione della domanda di partecipazione e per tutto il tempo di espletamento della procedura selettiva.

5. I candidati sono ammessi con riserva. L'Amministrazione può disporre l'esclusione del candidato per difetto dei requisiti prescritti in ogni fase del procedimento, con disposizione del Direttore Generale motivata e notificata all'interessato, secondo quanto stabilito dal bando.

Art. 4

Criteri di valutazione titoli e colloquio

1. Per l'accesso all'area superiore si procede tramite procedura selettiva, sulla base dei seguenti elementi di valutazione, a ciascuno dei quali deve essere attribuito il seguente peso percentuale:

1. **esperienza maturata nell'area di provenienza: fino a 25 punti**, come di seguito evidenziato:

- 1.1) punti 0,17 per ogni mese di servizio effettivo prestato anche a tempo determinato, nell'area o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione immediatamente inferiore o equivalente o superiore a quella per cui si concorre presso **l'Università di Foggia** con esclusione degli anni di servizio conteggiati nei requisiti di accesso. Le frazioni di mese sono valutate considerando come mese intero frazioni superiori a 15 giorni.
- 1.2) punti 0,08 per ogni mese di servizio effettivo prestato anche a tempo determinato, presso altre pubbliche amministrazioni, nell'area o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione immediatamente inferiore o equivalente o superiore a quella per cui si concorre. Le frazioni di mese sono valutate considerando come mese intero frazioni superiori a 15 giorni.
- 1.3) punti 0,04 per ogni mese di servizio effettivo prestato presso un'amministrazione pubblica universitaria, anche a tempo determinato, in area o equivalente categoria del precedente sistema di classificazione non ricompresa tra quelle indicate nel punto 1.1 e 1.2. Le frazioni di mese sono valutate considerando come mese intero frazioni superiori a 15 giorni.

2. **titolo di studio posseduto: fino a 25 punti**, come di seguito evidenziato:

➤ **per il passaggio dall'area Operatori all'area Collaboratori:**

- 2.1) punti 4 per il conseguimento del diploma di scuola secondaria di secondo grado, ove non utilizzato come requisito di accesso;
- 2.2) punti 8 per il conseguimento di un titolo di laurea triennale;
- 2.3) punti 12 per il conseguimento di un titolo di laurea magistrale a ciclo unico ex D.M. n. 509/99 ed ex D.M. n. 270/2004 o vecchio ordinamento;
- 2.4) punti 4 per il conseguimento di un titolo di laurea specialistica o magistrale biennale ex D.M. n. 509/99 e ex D.M. n. 270/2004;
- 2.5) punti 3 per ogni ulteriore titolo di studio post-laurea, di durata almeno biennale, previsto dagli ordinamenti ex D.M. n. 509/99 ed ex D.M. n. 270/2004, ovvero ordinamento previgente (dottorato di ricerca, titolo di specializzazione universitaria, master universitari di durata biennale, etc.);
- 2.6) punti 1,5 per ogni titolo di studio universitario post-laurea di durata almeno annuale previsti dagli ordinamenti ex D.M. n. 509/99 ed ex D.M. n. 270/2004 (master annuali di I e II livello);
- 2.7) punti 1, fino ad un massimo di 3 punti, per ogni ulteriore titolo di studio di laurea e post-laurea previsto dagli ordinamenti ex D.M. n. 509/99 ed ex D.M. n. 270/2004, ovvero ordinamento previgente (dottorato di ricerca, titolo di specializzazione universitaria, master universitari);

➤ **per il passaggio dall'area Collaboratori all'area Funzionari:**

- 2.8) punti 16 per il conseguimento del titolo di laurea magistrale a ciclo unico o vecchio ordinamento, ove non utilizzato come requisito di accesso o ulteriore rispetto a quello utilizzato per l'accesso; punti 7 **se utilizzato come requisito d'accesso**;
- 2.9) punti 7 per il conseguimento del titolo di laurea specialistica o magistrale biennale ex D.M. n. 509/99 ed ex D.M. n. 270/2004;
- 2.10) punti 9 per il conseguimento del titolo di laurea triennale, ove non utilizzato come requisito di accesso o ulteriore rispetto al requisito di ammissione;
- 2.11) punti 6 per ogni ulteriore titolo di studio post-laurea, di durata almeno biennale, previsto dagli ordinamenti ex D.M. n. 509/99 ed ex D.M. n. 270/2004, ovvero ordinamento previgente (dottorato di ricerca, titolo di specializzazione universitaria, master universitari di durata biennale, etc.);
- 2.12) punti 4,5 per ogni titolo di studio universitario post-laurea di durata almeno annuale previsti dagli ordinamenti ex D.M. n. 509/99 ed ex D.M. n. 270/2004 (master annuali di I e II livello);

3. **competenze professionali: fino a 50 punti**, come di seguito ripartiti:

3.1) **competenze acquisite attraverso percorsi formativi e competenze certificate: fino a 5 punti**, come di seguito evidenziati:

- punti 1,5 per il possesso di certificazioni di conoscenza di lingua straniera, non sovrapponibili, rilasciate da Ente di Certificazione accreditato;
- punti 2 per il possesso dell'abilitazione all'esercizio della libera professione
- punti 1,5 per il possesso di certificazioni informatiche (es. AICA EIPASS, etc.), non sovrapponibili, rilasciate da Ente di Certificazione accreditato;
- punti 1,5 per il possesso di certificazioni formative INPS Valore P.A, short master e corsi di perfezionamento;
- 0,05 punti per ogni ora di frequenza di corso di formazione certificato negli ultimi 10 anni, come riscontrabile dalla banca dati di Ateneo sulla formazione del personale TAB, fino ad un massimo di 3 punti;
- 0,4 punti per ogni pubblicazione scientifica su rivista internazionale o nazionale pertinente rispetto all'area per la quale si intende concorrere.

3.2) **competenze acquisite nei contesti lavorativi** e in relazione alla struttura organizzativa dei posti da ricoprire e alle competenze inerenti al settore professionale/profilo: **fino a 25 punti**, così attribuiti:

3.2.1) **incarichi e competenze professionali riservato al personale afferente al settore amministrativo, tecnico informatico e bibliotecario**

- 10 punti per incarico di responsabilità di 1° Livello (Servizio/Settore), ricoperto al momento della pubblicazione del bando e attinente al profilo da ricoprire;
- 0,30 punti per ogni mese o frazione di mese superiore a 15gg di incarico di responsabilità di 1° Livello (Servizio/Settore), fino ad un massimo di 15 punti;
- 5 punti per incarico di responsabilità di 2° Livello (Unità/Ufficio), ricoperto al momento della pubblicazione del bando e attinente al profilo da ricoprire;
- 0,20 punti per ogni mese o frazione di mese superiore a 15gg di incarico di responsabilità di 2° Livello (Unità/Ufficio) fino ad un massimo di 15 punti;
- sono cumulabili i punteggi maturati relativi ad incarichi di responsabilità di diverso livello (Servizio/Settore e Unità/Ufficio); in caso di più incarichi di

responsabilità contemporaneamente si terrà conto di un solo incarico prediligendo quello di livello più alto.

- I predetti incarichi devono essere stati attribuiti con provvedimento del Direttore Generale.

3.2.2) **incarichi e competenze professionali riservato al personale afferente al settore scientifico – tecnologico:**

- incarichi di docenza previamente conferiti/autorizzati dal Rettore o Direttore/Consiglio di Dipartimento o presso altre Pubbliche Amministrazioni: fino a 1 punto per ogni incarico, per un massimo di 5 punti;
- atti di nomina di cultore di materia conferiti dal Consiglio/Giunta di Dipartimento: 1 punto;
- pubblicazioni scientifiche: fino ad un massimo di 15 punti, non già utilizzate quali titoli valutati nel precedente punto 3.1, secondo lo schema di seguito indicato:
 - autore/coautore di articolo su rivista internazionale o nazionale: 1 punto per ciascuna pubblicazione;
 - pubblicazioni su convegni internazionali o nazionali: 0,25 punti per ciascuna pubblicazione;
 - partecipazione a progetti di ricerca: 0,5 Punti per ciascun progetto, fino ad un massimo di 4 punti;

3.3) **Colloquio**, volto alla verifica della congruenza delle competenze professionali acquisite e del grado di autonomia nell'esecuzione del lavoro rispetto alle attività da svolgere nell'area e nei posti da ricoprire: **fino a 20 punti**.

Il punteggio complessivo per l'accesso all'area superiore è dato dalla somma complessiva dei punteggi conseguiti nelle predette valutazioni.

Art. 5

Modalità di espletamento della selezione

1. La selezione avviene mediante valutazione dei titoli e del colloquio di ciascun candidato in relazione al profilo messo a bando. L'assenza ingiustificata del candidato al colloquio sarà considerata come rinuncia alla selezione.
2. La commissione esaminatrice, decorsi 20 giorni dalla data del decreto direttoriale di nomina, in assenza di rikusazioni, si riunisce in prima seduta.
3. Con riferimento al colloquio, sarà accertata la congruenza delle competenze professionali acquisite e del grado di autonomia nell'esecuzione del lavoro rispetto alle attività da svolgere nell'area e nei posti da ricoprire.
4. È onere del candidato produrre una autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dei titoli che intende presentare ai fini della valutazione di merito ed un elenco degli stessi.
5. La data, l'ora e il luogo di svolgimento del colloquio potrà essere previsto direttamente dal bando, ovvero pubblicato nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo e in apposita pagina web di Ateneo, con preavviso di almeno 20 giorni. Detta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge per i partecipanti.
6. Al termine della procedura comparativa, la commissione forma una graduatoria di merito, secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo. I vincitori saranno individuati in

relazione al numero dei posti disponibili, secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo finale.

TITOLO III – PROGRESSIONI ORDINARIE

Art. 6

Progressioni ordinarie per il passaggio all'Area delle Elevate Professionalità

1. Le procedure per il passaggio all'Area delle Elevate Professionalità, ai sensi dell'art. 52, comma 1 bis) del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e dell'art. 89 del vigente C.C.N.L. del Comparto Istruzione e Ricerca sono riservate al personale in possesso dei seguenti requisiti:

- in servizio a tempo indeterminato presso l'Università, con una anzianità minima di 5 anni di servizio, anche a tempo determinato, nell'area immediatamente inferiore o nell'area medesima a quella per cui si concorre;
- in possesso del titolo di studio previsto per l'accesso dall'esterno e cioè laurea specialistica/magistrale o vecchio ordinamento, accompagnata da un periodo di 5 anni di esperienza lavorativa in funzioni specialistiche e/o di responsabilità, che può anche richiedere l'iscrizione ad albi professionali;
- che non abbia subito, negli ultimi due anni, l'irrogazione di una delle sanzioni disciplinari di cui all'art. 24, comma 1, lettere da c) a g), del C.C.N.L. 2019 - 2021 del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca;
- che abbia conseguito una valutazione annuale positiva negli ultimi tre anni di servizio, ai sensi del sistema di misurazione e valutazione della performance dell'Ateneo/Ente di provenienza.

2. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione della domanda di partecipazione e per tutto il tempo di espletamento della procedura selettiva.

3. I candidati sono ammessi con riserva. L'Amministrazione può disporre l'esclusione del candidato per difetto dei requisiti prescritti in ogni fase del procedimento, con disposizione del Direttore Generale motivata e notificata all'interessato.

Art. 7

Criteri di valutazione titoli e colloquio

1. Per l'accesso all'area delle **elevate professionalità**, dopo aver individuato il settore professionale e la posizione organizzativa da ricoprire, si procede tramite procedura selettiva, dei seguenti elementi di valutazione, a ciascuno dei quali deve essere attribuito il seguente peso percentuale:

1. **esperienza maturata nell'area di provenienza: fino a 25 punti**, come di seguito **evidenziato**:

- 1.1) punti 0,10 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg di servizio ulteriori rispetto agli anni utilizzati quale requisito di ammissione alla procedura prestato, anche a tempo determinato, nell'area o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione immediatamente inferiore o nella medesima area, in caso di rapporto a tempo determinato, a quella per cui si concorre presso l'Università di Foggia.
- 1.2) punti 0,05 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg di servizio prestato, anche a tempo determinato, nell'area o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione immediatamente inferiore a quella per cui si concorre svolta presso altra pubblica amministrazione.

2. titoli di studio posseduto ulteriore rispetto a quello utilizzato quale requisito di ammissione alla procedura: fino a 25 punti, come di seguito evidenziato:

- 2.1) punti 5 per laurea specialistica/magistrale o vecchio ordinamento ulteriore rispetto al requisito di ammissione;
- 2.2) punti 3 per e laurea triennale ulteriore rispetto al requisito di ammissione;
- 2.3) punti 5 per ciascun dottorato di ricerca
- 2.4) punti 3 per ciascun diploma di specializzazione universitaria
- 2.5) punti 5 per ciascun master di II livello
- 2.6) punti 4 per ciascun master di I livello
- 2.7) punti 1 per ciascun corso di perfezionamento universitario con esame finale fino ad un massimo di punti 2

3. competenze professionali: fino a 50 punti, come di seguito ripartiti:

3.1) competenze acquisite attraverso percorsi formativi e competenze certificate: fino a 5 punti, come di seguito evidenziati:

- punti 1,5 per il possesso di certificazioni di conoscenza di lingua straniera, non sovrapponibili, rilasciate da Ente di Certificazione accreditato;
- punti 4 per il possesso dell'abilitazione all'esercizio della libera professione;
- punti 1,5 per il possesso di certificazioni informatiche (es. AICA EIPASS, etc.), non sovrapponibili, rilasciate da Ente di Certificazione accreditato;
- punti 1,5 per il possesso di certificazioni formative INPS Valore P.A, short master e corsi di perfezionamento;
- 1 punto per ogni corso di formazione certificato, in funzione della durata, pertinenza e presenza di eventuale esame di verifica finale;
- 0,4 punti per ogni pubblicazione pertinente rispetto all'area per la quale si intende concorrere, su rivista internazionale o nazionale.

3.2) competenze acquisite nei contesti lavorativi in relazione alla posizione organizzativa da ricoprire: fino a 25 punti, così attribuiti in relazione al settore professionale:

▪ **3.2.1) per il settore professionale amministrativo-gestionale, amministrativo-dipartimentale, settore tecnico-informatico, settore delle biblioteche e settore della comunicazione e informazione:**

- punti 0,15 per ogni mese o frazione di mese pari o superiore a 15 gg, per incarico di responsabilità di 1° Livello (Servizio/Settore);
- punti 0,08 per ogni mese o frazione di mese pari o superiore a 15 gg, per incarico di responsabilità di 2° Livello;
- sono cumulabili i punteggi maturati relativi ad incarichi di responsabilità di diverso livello (Servizio/Settore e Unità/Ufficio); in caso di più incarichi di responsabilità contemporaneamente si terrà conto di un solo incarico prediligendo quello di livello più alto.
- I predetti incarichi devono essere stati attribuiti con provvedimento del Direttore Generale.

▪ **3.2.2) per il settore professionale scientifico-tecnologico:**

- incarichi di docenza previamente conferiti/autorizzati dal Rettore o Direttore/Consiglio di Dipartimento o presso altre Pubbliche Amministrazioni: 1 punto per ogni incarico, fino ad un massimo di 5 punti;

- atti di nomina di cultore di materia conferiti dal Consiglio/Giunta di Dipartimento: 1 punto;
- pubblicazioni scientifiche non già utilizzate quali titoli valutati nel precedente punto 3.1: fino ad un massimo di 15 punti secondo lo schema di seguito indicato:
 - Autore/coautore di articolo su rivista internazionale o nazionale: 1 punto a pubblicazione;
 - Pubblicazioni su convegni internazionali o nazionali 0,25 a pubblicazione;
- Partecipazione a Progetti di Ricerca: 0,5 Punti a progetto fino ad un massimo di 5 punti;

3.3) colloquio fino a 20 punti: volto alla verifica della congruenza delle competenze professionali acquisite e del grado di autonomia nell'esecuzione del lavoro rispetto alla posizione organizzativa da ricoprire.

TITOLO IV – NORME COMUNI

Art. 8

Modalità di espletamento della procedura e graduatoria finale

1. La selezione avviene mediante valutazione dei titoli e del colloquio di ciascun candidato in relazione al profilo messo a bando. L'assenza ingiustificata del candidato al colloquio sarà considerata come rinuncia alla selezione.
2. La commissione esaminatrice, decorsi 20 giorni dalla data del decreto direttoriale di nomina, in assenza di ricusazioni, si riunisce in prima seduta.
3. Il colloquio è finalizzato all'accertamento delle conoscenze, delle professionalità e delle competenze lavorative, in relazione alla struttura organizzativa dei posti da ricoprire. L'assenza ingiustificata del candidato al colloquio sarà considerata come rinuncia alla selezione.
4. È onere del candidato produrre una autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dei titoli che intende presentare ai fini della valutazione di merito ed un elenco degli stessi.
5. La data, l'ora e il luogo di svolgimento del colloquio potrà essere previsto direttamente dal bando, ovvero pubblicato nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo e in apposita pagina web di Ateneo, con preavviso di almeno 20 giorni. Detta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge per i partecipanti.
6. La graduatoria finale è formata secondo l'ordine decrescente della somma dei punteggi riportati da ciascun candidato che abbia superato il colloquio.

Art. 9

Bando di selezione

1. Il bando è pubblicato nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo e in apposita pagina web di Ateneo per 20 giorni. Tale pubblicazione rappresenta l'unico mezzo di pubblicità legale e ha valore di notifica personale. L'Amministrazione si riserva l'adozione di ulteriori strumenti di diffusione, anche per via telematica, del bando al personale del comparto istruzione e ricerca. Il bando indica:
 - a) l'area contrattuale, il settore professionale, le strutture organizzative (fatta eccezione per il passaggio all'area dei collaboratori) e il numero dei posti disponibili;
 - b) i requisiti di ammissione;
 - c) la modalità e il termine di presentazione delle domande;

- d) le modalità di individuazione e nomina della commissione esaminatrice;
 - e) le modalità e il termine di presentazione delle domande;
 - e) i titoli valutabili e le modalità di espletamento del colloquio;
 - f) le modalità di notifica delle comunicazioni ai candidati;
 - i) il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241;
 - j) ogni altro elemento ritenuto essenziale;
2. Ciascun candidato può scegliere uno solo dei posti messi a bando.

Art. 10

Commissioni esaminatrici

1. Per ciascuna tipologia di progressione è istituita un'apposita commissione esaminatrice, nominata con decreto del Direttore Generale e formata da tre componenti, di cui uno con funzioni di Presidente, scelti tra docenti, dirigenti e dipendenti di Università, più un segretario. I componenti scelti tra i dipendenti devono essere inquadrati in un'area contrattuale almeno pari a quella del posto messo a bando.
2. Le funzioni di segretario delle commissioni valutatrici sono svolte da un dipendente di area non inferiore a quella dei collaboratori, fatta eccezione per il passaggio all'area delle elevate professionalità, ove le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente appartenente almeno all'area dei funzionari.
3. I componenti della Commissione valutatrice non devono trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 51 del Codice di procedura civile, non possono essere componenti di Organi di Governo Centrali dell'Università, né possono ricoprire cariche politiche o essere dirigenti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni o dalle associazioni professionali.
4. Non possono far parte delle medesime Commissioni, anche in qualità di segretari, coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del Titolo II del Libro secondo del codice penale, o che siano stati oggetto di provvedimenti disciplinari.
5. La composizione delle commissioni, salva motivata impossibilità, deve garantire la presenza di entrambi i generi.
6. Il provvedimento di nomina della Commissione esaminatrice è pubblicato nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo e in apposita pagina web di Ateneo.

Art. 11

Approvazione degli atti e assunzione dei vincitori

1. Accertata la regolarità dei lavori svolti dalla Commissione, da parte del Responsabile del Procedimento, la graduatoria degli idonei, contenente l'elenco dei vincitori in relazione al numero dei posti disponibili, è approvata con Decreto del Direttore Generale.
2. In caso di parità di merito è preferito il candidato con maggiore anzianità di servizio a tempo indeterminato nell'area contrattuale di provenienza o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione. In caso di parità di anzianità di servizio nell'area di provenienza, è preferito il candidato con la maggiore anzianità di servizio complessiva maturata presso l'Università di Foggia. In caso di ulteriore parità, è preferito il candidato con maggiore età anagrafica.
3. Il provvedimento è pubblicato nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo e in apposita pagina web di Ateneo. Dalla data di pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnative.
4. La graduatoria può essere utilizzata solo in caso di mancata presa di servizio dei vincitori della selezione ovvero nel caso di cessazione dall'impiego nei successivi tre mesi.

5. I vincitori sono chiamati a sottoscrivere il nuovo contratto individuale di lavoro con inquadramento nell'area superiore e con l'attribuzione del trattamento economico previsto dal CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca 2019/2021. Il personale inquadrato nell'area superiore non è sottoposto al periodo di prova.

Articolo 12

Norma finale e di rinvio

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento, si applicano le disposizioni normative vigenti.

Art. 13

Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento è emanato con decreto del Rettore ed entra in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione sul sito web di Ateneo.

2. A decorrere dall'entrata in vigore del presente regolamento, si intendono abrogate e non più applicabili le norme interne con esso incompatibili.